

ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA DEGLI AZIONISTI

Del 14 APRILE 2022 (in prima convocazione) – 15 APRILE 2022 (in seconda convocazione)

RISPOSTE ALLE DOMANDE FORMULATE DAGLI AZIONISTI

1. In merito alla politica di distribuzione dei dividendi avete valutato la possibilità di procedere a distribuzione in tranche periodiche come fanno alcuni comparables? Ritenete possa essere una modalità che renda più appetibile il titolo azionario?

Negli anni la Società ha valutato tale possibilità, rivelatasi poco interessante, soprattutto in considerazione dei vincoli civilistici previsti dalla legge. Come illustrato in occasione della presentazione del Piano Industriale del Gruppo 2022-2024, la Società si concentrerà sul miglioramento continuo degli indicatori strategici, che auspicabilmente comporteranno riflessi positivi sul valore del titolo azionario, in un'ottica di sostenibilità del business a medio/lungo periodo.

2. Alla luce della quotazione più bassa del valore di patrimonio netto per azione non ritenete opportuno procedere ad un buyback? Alla luce della quotazione più bassa del valore di patrimonio netto per azione non ritenete opportuno procedere ad un buyback con conseguente annullamento delle azioni?

Il Piano Industriale del Gruppo, che copre l'intervallo temporale 2022-2024, approvato lo scorso dicembre, punta a mantenere un equilibrio tra cash flow operativi, pipeline investimenti e dividendo da distribuire agli azionisti; si prevede, in questo modo, di poter ridurre il Loan To Value dall'attuale 44,8% di fine 2021 a un range 40-43% a fine piano nel 2024.

Partendo da questa premessa, si ritiene prioritario destinare le risorse del Gruppo per investire nell'implementazione del Piano Industriale, privilegiando un'ottica di sostenibilità del business a medio/lungo periodo; di conseguenza, non è attualmente contemplato l'investimento in titoli propri.